

GRUPPO DI AZIONE LOCALE PATAVINO

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 12 Luglio 2024

Oggetto: PSL 2023-2027 “Dai Colli all’Adige – Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER” – Intervento SRG06 “LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale” – Bando definitivo intervento ISL04 – “Investimenti non produttivi nelle aree rurali”

L’anno 2024, il giorno 12 del mese di Luglio, tramite collegamento ZOOM (ai sensi dell’art.17 dello Statuto Societario) si è riunito il Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino Soc. cons. a r.l.

Sono presenti:

| | | | |
|-------------------------|-------------|---|------------|
| Federico Miotto | Presidente | Federazione Provinciale Coldiretti di Padova | Primario |
| Leopoldo Toffano | Consigliere | Confcommercio Imprese per l’Italia – ASCOM Padova | Terziario |
| Francesco Pastò | Consigliere | Confartigianato Imprese Padova | Secondario |

Sono assenti giustificati:

| | | | |
|--------------------------|-----------------|---|----------|
| Emilio Cappellari | Vice Presidente | Confederazione Italiana Agricoltori di Padova | Primario |
| Tatiana Mazzucato | Consigliere | Comune di Monselice | Pubblico |

Partecipa:

| | |
|-------------------------|----------------|
| Lamberto Toscani | Revisore Unico |
|-------------------------|----------------|

Il Presidente dopo aver constatato la regolarità dello svolgimento delle attività inerenti la deliberazione chiama a fungere da segretario il Direttore dott. Sabina Bordiga, che accetta.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Sabina Bordiga

Oggetto: PSL 2023-2027 “Dai Colli all'Adige – Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER” – Intervento SRG06 “LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale” – Bando definitivo intervento ISL04 – “Investimenti non produttivi nelle aree rurali”

Premesso che

la Giunta Regionale del Veneto, con DGR n. 14 del 10 Gennaio 2023, successivamente aggiornata con la DGR n. 259 del 15 Marzo 2023 e con la DGR n. 1511 del 4 Dicembre 2023 ha approvato la versione finale del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale CSR 2023-2027 a seguito della conclusione del negoziato per l'approvazione del PSN PAC 2023-2027 dell'Italia, avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8645 final del 2 Dicembre 2022;

la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 294 del 21 Marzo 2023 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRG05 “Supporto preparatorio LEADER – Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale” e SRG06 “LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale” ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Considerato che

il GAL Patavino Soc. cons. a r.l. ha partecipato al bando di selezione e che, con deliberazione n. 20 del 03 Agosto 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Programma di Sviluppo Locale del GAL 2023-2027 “Dai Colli all'Adige - Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER” ed i relativi allegati depositati agli atti della Società;

con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1510 del 04 Dicembre 2023, è stata approvata la graduatoria e, contestualmente, il PSL del GAL Patavino PSL “#Dai Colli all'Adige – Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER” con prescrizioni riferite ai Progetti di Comunità;

il Decreto del Dirigente di AVEPA n. 428 del 4 Gennaio 2024, pubblicato sul BURV n. 9 del 19 Gennaio 2024 che ha concluso l'istruttoria di finanziabilità in relazione all'Intervento SRG06 Azione B "Attuazione Strategie di Sviluppo Locale - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale";

la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 1690 del 29 Dicembre 2023 ha approvato la Definizione degli Impegni e le Procedure attuative per l'Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale nell'ambito dell'Intervento SRG06 LEADER.

Richiamate

- la deliberazione n. 1 assunta nella seduta del 09 febbraio 2024 (ratificata con deliberazione n. 10 del 29 aprile 2024) con cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della DGR n.1510 del 4 dicembre 2024 di approvazione del PSL e delle relative prescrizioni per l'avvio delle procedure necessarie all'attivazione della strategia;
- la deliberazione n. 8 assunta nella seduta del 16 aprile 2024 (ratificata con deliberazione n. 10 del 29 aprile 2024) con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Atto Integrativo n.1 Anno 2024 del PSL del GAL Patavino approvato con nota dell'AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 205121 del 26 aprile 2024.

Viste:

- le disposizioni regionali per l'attuazione del PSL tra cui: il bando relativo all'Intervento SRG06 "LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale" (allegato D alla DGR n.294 del 21 marzo 2023); gli "Indirizzi Procedurali Generali" (allegato A alla DGR n. 687 del 5 giugno 2023); il "Manuale generale" (Decreto di AVEPA del 12 dicembre 2023); gli "impegni" e le "prescrizioni operative" (DGR n. 1690 del 29 dicembre 2024); gli schemi di "Cronoprogramma pluriennale dei bandi GAL", "Scheda di monitoraggio finanziario", "Modulo di proposta integrativa criteri di selezione e ATECO" e "Piano di Animazione e Comunicazione" (DDR n. 4 del 12 gennaio 2024); le "Linee Guida per gli interventi specifici LEADER 2023-2027" (DGR n. 120 del 12 febbraio 2024); i "Criteri di selezione per gli interventi attuativi delle strategie di sviluppo locale LEADER" CRIDIS (Allegato A alla DGR n. 152 del 20 febbraio 2024); il "Regolamento per il funzionamento delle commissioni tecniche GAL-AVEPA" (Allegato A alla DGR n. 20 del 20 febbraio 2024); le "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" (Allegato A al DDR n. 22 del 22 febbraio 2024 modificato con DDR n. 49 del 23 maggio 2024); il "Manuale per la gestione dei bandi GAL" (Decreto di AVEPA del 27 marzo 2024 e relativi allegati); lo "Schema di atto integrativo (DDR n. 35 del 4 aprile 2024); e la nota dell'AdG FEASR Bonifica e Irrigazione prot. n. 0274189 del 6 Giugno 2024 con modifica riferimenti Aiuti di Stato interventi ISL.

Richiamati

- il quadro 7.1.1 del PSL "DaiColliallAdige - Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER" contenente la dotazione finanziaria del PSL;
- la deliberazione n. 7 assunta nella seduta del 16 aprile 2024 (ratificata con deliberazione n. 10 del 29 aprile 2024) con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il cronoprogramma pluriennale 2024- 2026 dei bandi del PSL del GAL Patavino, approvato dall'AdG FEASR Bonifica e Irrigazione con nota n. 202350 del 24 aprile 2024, con previsione della proposta di bando pubblico GAL per l'Intervento ISL04 – "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" nel mese di Maggio 2024 per una dotazione pari a euro 915.000,00 (novecentoquindicimila/00) e un tempo di apertura del bando di 120 giorni;

- la deliberazione n. 4 assunta nella seduta del 27 febbraio 2024 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato i componenti della Commissione tecnica GAL – AVEPA di propria competenza;
- il Provvedimento del dirigente dello sportello SUA interprovinciale di Padova e Vicenza di istituzione della Commissione tecnica GAL-AVEPA trasmesso con nota di AVEPA n. 81592 del 6 Maggio 2024;
- la deliberazione n. 15 assunta nella seduta del 28 Maggio 2024 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di bando pubblico GAL per l'Intervento ISL04 – “Investimenti non produttivi nelle aree rurali”;
- i modelli di valutazione fattibilità gestionale ed informatica della proposta di bando (GR n. 36313);
- il verbale n. 2 del 28 Giugno 2024 della Commissione Tecnica GAL-AVEPA con parere di conformità con prescrizioni della proposta di bando pubblico GAL per l'intervento ISL04 – “Investimenti non produttivi nelle aree rurali”.

Visti

- il bando pubblico GAL relativo all'Intervento ISL04 – “Investimenti non produttivi nelle aree rurali” che recepisce le prescrizioni di cui al verbale n. 2 del 28 Giugno 2024 della Commissione Tecnica GAL-AVEPA (ALLEGATO A);
- La “Scheda di monitoraggio finanziario” allegata alla presente deliberazione (ALLEGATO B).

Accertato il rispetto di quanto disposto all'art. 31, paragrafo 2, lettera b del Regolamento (UE) n. 2021/1060 che prevede che nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale e, in particolare, che i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale.

Richiamata l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto di interesse, come previsto dalla deliberazione n. 15 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino del 03 Agosto 2023.

Il Consiglio, dopo attento esame e discussione, con voti unanimi e favorevoli delibera

1. di approvare, come approva, le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare come approva, il bando pubblico GAL per l'Intervento ISL04 – “Investimenti non produttivi nelle aree rurali” che recepisce le prescrizioni della Commissione GAL-AVEPA. allegato alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante (ALLEGATO A);
3. di approvare, come approva, la “Scheda di monitoraggio finanziario” allegata alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante (ALLEGATO B);
4. di provvedere, come provvede, alla trasmissione del bando di cui ai punti precedenti completo dell'atto deliberativo all'AdG e all'AVEPA, con l'indicazione della data prevista per la relativa pubblicazione sul BURV e il contestuale inserimento all'interno dell'applicativo GR-GAL;
5. di pubblicare il bando di cui ai punti precedenti e l'atto deliberativo sul sito web del GAL e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto entro 30 giorni successivi alla data del parere di conformità di cui al verbale della Commissione tecnica GAL-AVEPA del 28 Giugno 2024;
6. di confermare, come conferma, il rispetto del disposto di cui all'art. 31, paragrafo 2, lettera b del Regolamento (UE) n. 2021/1060 che prevede che nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale e, in particolare, che i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale;
7. di confermare, come conferma, il rispetto del principio di non conflitto di interesse, come previsto dalla deliberazione n. 15 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino del 03 Agosto 2023;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web www.galpatavino.it ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa

Il Presidente
Dott. Federico Miotto

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Sabina Bordiga

Allegato A alla delibera n. 24 del 12 Luglio 2024 del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino.

Bando definitivo.



REGIONE DEL VENETO

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 PER IL VENETO

Reg. UE 2021/2115, art. 77

| | |
|-----------------------------------|---|
| Codice intervento | ISL04 |
| Nome intervento | Investimenti non produttivi nelle aree rurali |
| Azione | - |
| Autorità di gestione regionale | Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione |
| GAL | Patavino |
| Progetto di Comunità/Cooperazione | - |
| Formula attuativa | Bando Pubblico |



INDICE

| | |
|---|----|
| 1. Descrizione generale..... | 3 |
| 1.1 Descrizione intervento..... | 3 |
| 1.2 Obiettivi..... | 3 |
| 2. Ambito territoriale di applicazione | 3 |
| 3. Beneficiari degli aiuti | 3 |
| 3.1 Soggetti richiedenti | 3 |
| 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti..... | 3 |
| 4. Operazioni ammissibili | 4 |
| 4.1 Operazioni previste..... | 4 |
| 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni | 4 |
| 4.3 Spese ammissibili | 5 |
| 4.4 Spese non ammissibili | 5 |
| 4.5 Impegni..... | 6 |
| 4.6 Obblighi | 6 |
| 4.7 Vincoli | 6 |
| 4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni | 6 |
| 5. Pianificazione finanziaria | 6 |
| 5.1 Importo finanziario a bando..... | 6 |
| 5.2 Forma ed entità del sostegno | 6 |
| 5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni | 6 |
| 5.4 Aiuti di Stato..... | 7 |
| 5.5 Sanzioni e riduzioni | 7 |
| 6. Criteri di selezione | 7 |
| 6.1 Criteri di priorità e punteggi | 7 |
| 6.2 Condizioni ed elementi di preferenza | 9 |
| 7. Domanda di aiuto..... | 9 |
| 7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto | 9 |
| 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto | 10 |
| 8. Domanda di pagamento | 11 |
| 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento..... | 11 |
| 8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento..... | 11 |
| 9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni | 11 |
| 10. Informativa trattamento dati personali | 12 |
| 11. Informazioni, riferimenti e contatti | 12 |
| 12. Allegati tecnici..... | 14 |

1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

L'intervento sostiene la realizzazione di investimenti per il rafforzamento dei servizi di base alla popolazione delle aree rurali.

Gli investimenti devono essere finalizzati all'**attivazione e/o implementazione di servizi di base** a livello locale per la popolazione, compresi i servizi alla persona, le attività culturali e ricreative e le relative strutture/infrastrutture, anche attraverso la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale.

1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

- **Obiettivo specifico n. 8:** promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

L'intervento concorre, inoltre, ai seguenti elementi della Strategia di Sviluppo:

| Ambito tematico | Obiettivo locale | Indicatore di output | Indicatore/i di risultato |
|---|---|--|--|
| AT 1 – Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettiva | OL 1.1 Inversione delle dinamiche di spopolamento e miglioramento della qualità della vita attraverso processi di innovazione sociale | O.23 - Numero di operazioni o unità di investimento non produttivo sovvenzionati al di fuori dell'azienda agricola | R37 - Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali |
| | | | R41 - Connettere l'Europa rurale |

2. Ambito territoriale di applicazione

Sono ammissibili le operazioni da realizzare nei seguenti Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Designato (ATD) della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Patavino: Agna, Anguillara Veneta, Arquà Petrarca, Bagnoli di Sopra, Baone, Barbona, Battaglia Terme, Boara Pisani, Borgo Veneto, Cartura, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Cinto Euganeo, Conselve, Due Carrare, Este, Galzignano Terme, Granze, Lozzo Atestino, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Monselice, Montagnana, Montegrotto Terme, Ospedaletto Euganeo, Pernumia, Piacenza d'Adige, Ponso, Pozzonovo, Rovolon, San Pietro Viminario, Santa Caterina d'Este, Sant'Elena, Sant'Urbano, Stanghella, Teolo, Torreglia, Tribano, Urbana, Vescovana, Villa Estense e Vo'.

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

- Enti pubblici, in forma singola o associata
- Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

a) Enti pubblici, in forma singola o associata

Enti pubblici ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 1.

È ammessa l'associazione tra enti pubblici quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i singoli soggetti interessati, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria.

Nell'ambito del bando l'ente può aderire ad un'unica associazione che presenta domanda di aiuto.

La condizione relativa all'ammissibilità del soggetto richiedente in forma associata deve essere mantenuta fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.

b) Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro.

Sono ammesse Fondazioni e associazioni costituite ai sensi del Libro I, Capo II e Capo III del Codice civile, senza scopo di lucro ai sensi del proprio statuto.

4. Operazioni ammissibili

4.1 Operazioni previste

Le operazioni ammissibili sono investimenti per il rafforzamento dei servizi di base alla popolazione residente delle aree rurali che perseguono le seguenti finalità, in linea con quanto indicato nella descrizione (obiettivi generali) dell'intervento:

1. Attivazione/implementazione di **servizi alla persona** che favoriscano la domiciliarità e la residenzialità di nuclei familiari
- 2a. Miglioramento di strutture/infrastrutture destinate a **servizi sociali**
- 2b. Miglioramento di strutture/infrastrutture destinate a **servizi culturali e ricreativi** per favorire la socializzazione all'interno delle comunità e la valorizzazione delle specificità locali, finalizzate anche ad una scoperta e fruizione consapevole del proprio territorio, in ottica di coesione sociale
3. Attivazione/implementazione di **servizi per la popolazione** affinché si creino le condizioni e lo stimolo a mantenere la residenzialità e/o si ricostruiscano quelle "Reti di Prossimità" necessarie al mantenimento della solidarietà sociale

4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

L'operazione proposta viene descritta in un Piano redatto secondo il modello allegato al presente bando.

Il Piano contiene le informazioni dettagliate relative a:

- finalità dell'operazione
- specifico servizio oggetto dell'operazione che si vuole attivare e/o implementare
- modalità di erogazione del servizio e soggetti coinvolti
- modalità di attivazione dello specifico servizio da parte degli utenti
- modalità di fruizione dello specifico servizio da parte degli utenti
- cronoprogramma delle attività previste
- sostenibilità (presa in carico) del servizio nel tempo
- investimenti da effettuare
- laddove pertinente, coerenza con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani

Gli investimenti sono ammissibili solo se finalizzati all'attivazione/implementazione di un servizio di base così come descritto al par. 4.1 del presente bando.

L'erogazione del servizio avviato/potenziato può essere effettuata direttamente dal beneficiario oppure affidata a soggetti terzi.

Nel caso in cui l'operazione includa investimenti su immobili, è necessaria la presentazione di un "progetto di recupero e riqualificazione degli immobili" completo delle relative autorizzazioni.

Gli immobili oggetto dell'investimento devono essere in proprietà/possesso da parte del soggetto richiedente, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo di durata di almeno pari a quella prevista dal periodo di stabilità delle operazioni. Per le situazioni diverse dalla

piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso, deve essere esibita l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del proprietario degli immobili, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento.

Non sono ammissibili:

- a) operazioni con finalità diverse da quelle previste dal presente intervento, tra i quali in particolare i seguenti (elenco non esaustivo):
 - mero miglioramento di fabbricati o di loro parti per la loro messa a disposizione per una futura realizzazione di attività non puntualmente identificata
 - mera valorizzazione/riqualificazione del patrimonio naturale, senza l'attivazione/implementazione del servizio
 - mera riqualificazione dell'arredo urbano
 - servizi di trasporto non finalizzati alla fruizione di uno specifico servizio alla persona
 - spazi espositivi aperti al pubblico per la promozione del patrimonio naturale locale
 - operazioni che hanno ad oggetto itinerari turistici che hanno il riconoscimento "E" o "I" della rete turistica ed escursionista veneta
 - operazioni inerenti ciclovie turistiche di interesse nazionale e itinerari/percorsi "cicloturistici", indipendentemente da quale sia la relativa "catalogazione" secondo la programmazione nazionale e/o regionale
 - operazioni inerenti cammini inseriti negli itinerari culturali riconosciuti da parte del Consiglio d'Europa, nella Mappa dei cammini italiani o nel Catalogo dei cammini religiosi italiani
 - operazioni inerenti "itinerari escursionistici di alta montagna" definiti dalla L.R. n. 11/2013 sulla base di appositi elenchi regionali
- b) operazioni riguardanti la produzione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali
- c) con riferimento al DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii., gli interventi edilizi di:
 - i. "manutenzione ordinaria" di cui all'art. 3, c. 1 lett. a)
 - ii. "nuova costruzione" di cui all'art. 3 c. 1 lett. e)

4.3 Spese ammissibili

- a) Miglioramento di beni immobili e pertinenze per l'ampliamento e l'adeguamento di strutture/infrastrutture per l'erogazione di servizi a favore della popolazione, compresi gli investimenti di sostituzione (Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027, Sezione II, par. 2.3.2)
- b) Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, necessari all'erogazione dei servizi a favore della popolazione
- c) Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b) secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.4 Spese non ammissibili

- cartellonistica e segnaletica turistica
- spese per investimenti collegati ad interventi non ammissibili, così come definiti al par. 4.2 del presente bando

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.5 Impegni

- a. Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con l'atto di concessione dell'aiuto
- b. Attivare il servizio previsto nel Piano entro i termini di conclusione previsti dal presente bando. Il servizio si intende attivato quando è fruibile da parte dell'utente destinatario
- c. Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129 e dal Decreto n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i. del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
- d. Mantenere l'attivazione e/o implementazione del servizio oggetto dell'operazione finanziata per almeno 3 anni a partire dal pagamento del saldo

4.6 Obblighi

Non applicabile.

4.7 Vincoli

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, relativamente agli investimenti effettuati nell'operazione, deve essere rispettato il periodo di stabilità dell'operazione della durata di 3 anni, come disciplinato nel pertinente capitolo degli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

I termini per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'AVEPA, sono i seguenti:

- 10 mesi per progetti con spese ammissibili rientranti nella categoria b) del paragrafo 4.3
- 14 mesi per gli altri casi

È possibile presentare la domanda di pagamento del saldo a seguito dell'attivazione del servizio.

5. Pianificazione finanziaria

5.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è di 915.000,00 euro.

5.2 Forma ed entità del sostegno

Tipo di sostegno: rimborso delle spese ammissibili.

Aliquota di sostegno: **100%**

L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 20.000 euro.

L'importo massimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 200.000,00 euro.

5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione.

A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

5.4 Aiuti di Stato

Gli aiuti vengono concessi ai sensi dell'art. 61 "Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD" del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali (D. lgs. n 42/2023 e s.m.i.), si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

6. Criteri di selezione

6.1 Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati.

Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a **40 punti**.

Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

Principio di selezione 1-Tipologia di servizio creato/sviluppato

| Criterio di priorità GAL 1.2 - Tipologia di servizio | Punti |
|---|-------|
| GAL 1.2.3 Progetto inerente i servizi culturali e ricreativi | 12 |
| GAL 1.2.2 Progetto inerente i servizi sociali | 10 |
| GAL 1.2.1 Progetto inerente i servizi alla persona | 8 |
| GAL 1.2.4 Progetto inerente i servizi per la popolazione | 6 |

Criterio di assegnazione

Il punteggio verrà assegnato sulla base della tipologia di servizio descritto dal Piano allegato alla domanda di aiuto, con riferimento alle tipologie previste dalle Linee guida dell'intervento specifico ISL04.

Nel caso di più servizi verrà fatto riferimento al servizio avente la prevalenza % della spesa.

Principio di selezione 2 - Localizzazione geografica dell'intervento

| Criterio di priorità GAL 2.1 - Tasso di spopolamento | Punti |
|---|--------------|
| GAL 2.1.1 Investimento ubicato in Comuni con tasso di spopolamento $\leq -6\%$ | 16 |
| GAL 2.1.2 Investimento ubicato in comuni con tasso di spopolamento $> -6\% \div \leq -4\%$ | 14 |
| GAL 2.1.3 Investimento ubicato in comuni con tasso di spopolamento $> -4\% \div \leq -2\%$ | 12 |
| GAL 2.1.4 Investimento ubicato in comuni con tasso di spopolamento $> -2\% \div < 0\%$ | 10 |

Criterio di assegnazione

Tasso di spopolamento: (popolazione 2021 - popolazione 2015)/popolazione 2015 sulla base dei valori di popolazione calcolati da ISTAT.

Per i Comuni che si sono uniti dopo il 2015, la popolazione al 31/12/2015 è calcolata come somma di quella dei singoli Comuni che hanno dato origine al Comune attuale.

L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023.

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera:

- per gli investimenti su immobili e pertinenze, la localizzazione dell'investimento
- per acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, la localizzazione della sede operativa del beneficiario
- per creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, la localizzazione della sede operativa del beneficiario.

Nel caso di presenza di differenti categorie di spesa, sarà assegnato il punteggio più favorevole.

| Criterio di priorità GAL 2.2 - Indice di vecchiaia | Punti |
|--|--------------|
| GAL 2.2.1 Investimento ubicato in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 5 | 16 |
| GAL 2.2.2 Investimento ubicato in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 4 | 14 |
| GAL 2.2.3 Investimento ubicato in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 3 | 12 |
| GAL 2.2.4 Investimento ubicato in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 2 | 10 |

Criterio di assegnazione

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera:

- per gli investimenti su immobili e pertinenze, la localizzazione dell'investimento
- per acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, la localizzazione della sede operativa del beneficiario
- per creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, la localizzazione della sede operativa del beneficiario.

Nel caso di presenza di differenti categorie di spesa, sarà assegnato il punteggio più favorevole.

L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023. Il punteggio è attribuito in base alla "fascia indice di vecchiaia anno 2021".

Principio di selezione 3 - Ampiezza del territorio coperto dal servizio

| Criterio di priorità GAL 3.1 - Servizio sovracomunale | Punti |
|---|--------------|
| GAL 3.1.1 Il servizio è attivato/implementato sulla base di una convenzione/protocollo di intesa che riguardi più Comuni | 16 |

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito sulla base di una convenzione/protocollo di intesa che riguardi più Comuni dell'ATD.

| Criterio di priorità GAL 3.2 - Popolazione interessata dal servizio | Punti |
|--|--------------|
| GAL 3.2.1 Popolazione interessata superiore a 10.000 residenti | 16 |
| GAL 3.2.2 Popolazione interessata tra i 5000 e 10.000 residenti | 14 |
| GAL 3.2.3 Popolazione interessata inferiore ai 5000 residenti | 8 |

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene attribuito in base al numero di abitanti riportati dai dati ISTAT 2021 dei Comuni dell'ATD interessati dal servizio attivato/implementato con la domanda di aiuto. Nel caso in cui siano interessati più Comuni, si fa riferimento ad apposita convenzione/protocollo di intesa.

Principio di selezione 4 - Caratteristiche del beneficiario

| Criterio di priorità GAL 4.1 - Tipologia di beneficiario | Punti |
|---|--------------|
| GAL 4.1.1 Soggetto capofila di aggregazione di enti pubblici convenzionati | 12 |

Criterio di assegnazione

Soggetto capofila di aggregazione di enti pubblici convenzionati: associazione sulla base di apposita convenzione.

Ente pubblico ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 1.

Fondazione: Fondazione o associazione costituite ai sensi del Libro I del Codice civile, senza scopo di lucro ai sensi del proprio statuto.

| Criterio di priorità GAL 4.4 - Partecipazione incontri informativi GAL | Punti |
|--|--------------|
| GAL 4.4.1 Partecipazione agli incontri informativi organizzati dal GAL nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale 2023-2027 | 12 |

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha partecipato a percorsi informativi relativi al bando ISL04 organizzati dal GAL Patavino con attestazione rilasciata dal GAL sulla base di riscontro su registri presenze al percorso informativo.

6.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio sarà data priorità alla domanda che prevede la spesa ammessa maggiore.

7. Domanda di aiuto

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti specifici:

1. Piano secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 12.1 al presente Bando GAL
2. Nel caso di associazione tra enti pubblici: convenzione nelle forme previste dalla legge, completa dei seguenti elementi:
 - a. oggetto della convenzione,
 - b. condizioni operative e finanziarie del rapporto,
 - c. mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.
3. autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento, per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di detenzione del bene/area
4. per richiedenti Enti pubblici: nel caso di spese riferibili alle categorie b) (par. 4.3 del presente bando GAL), almeno tre offerte analitiche sottoscritte per ciascuna categoria di spesa di ditte in concorrenza, raccolte attraverso indagine di mercato e accompagnate da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta dell'offerta
5. per richiedenti Fondazioni e associazioni: nel caso di spese riferibili alle categorie b) (par. 4.3 del presente bando GAL), tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta secondo il modello predisposto da AVEPA che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo
6. atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico
7. nel caso di operazioni riguardanti opere realizzate da Ente pubblico, copia del progetto esecutivo
8. permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune.
9. segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e la data di presentazione al Comune. AVEPA verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune.
10. ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione comprovante il punteggio richiesto deve contenere:
 - a. Criterio di priorità GAL 3.1 e Criterio di priorità 3.2: convenzione/protocollo di intesa che riguardi più Comuni dell'ATD
 - b. Criterio di priorità GAL 4.4: attestazione di partecipazione rilasciata dal GAL Patavino

I documenti indicati ai numeri da 1 a 9 sono considerati documenti essenziali, se dovuti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La mancata presentazione, unitamente alla domanda, della documentazione di cui al numero 10, comprovante il punteggio richiesto, implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da AVEPA.

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Per il presente intervento, in conformità agli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 cui si rimanda per ogni dettaglio, è possibile chiedere il pagamento in forma di anticipo (facoltativo), acconto (facoltativo) e saldo.

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'AVEPA secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da AVEPA.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell'operazione.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Fermo restando quanto previsto dagli "Indirizzi procedurali generali" del CSR 2023-2027 e dai manuali di AVEPA, anche in riferimento alle eventuali domande di anticipo e acconto, unitamente alla domanda di pagamento del saldo sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- a) copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti
- b) consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti
- c) copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ...). Nel caso in cui tali autorizzazioni non siano state rilasciate al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo, alla domanda vanno allegate le richieste di rilascio presentate alle Autorità competenti. Le autorizzazioni devono essere acquisite dall'AVEPA prima della conclusione dell'istruttoria per il pagamento del saldo
- d) relazione finale sul servizio attivato/implementato

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da AVEPA.

9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione (Decreto MASAF 4 agosto 2023 e s.m.i.).

A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione AdG FEASR bonifica e irrigazione, adgfeasr@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it, dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023 e s.m.i.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

GAL Patavino Scarl

Via Santo Stefano Superiore, 35 – 35043 Monselice (PD)

Tel. 0429 784872

E-mail: info@galpatavino.it

Posta certificata: galpatavino@pec.it

Sito internet: www.galpatavino.it

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti

Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova

Tel. 049 7708711

E-mail: direzione@avepa.it

Posta certificata: protocollo@cert.avepa.it

Sito internet: www.avepa.it

AVEPA – Sportello unico agricolo interprovinciale di Padova e Vicenza – Sede di Padova
Via N. Tommaseo 67, 35131 Padova
tel. 049 7708311
E-mail: sportello.pd@avepa.it
Posta certificata: sp.pd@cert.avepa.it
Sito internet: www.avepa.it

Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Regione del Veneto
Via Torino 110 30172 Mestre (VE)
Tel. 041 2795432
e-mail: adgfeasr@regione.veneto.it
posta certificata: adgfeasr@pec.regione.veneto.it
sito internet: www.regione.veneto.it

12. Allegati tecnici

12.1 Schema di Piano

| |
|---------------------------------|
| ISL04 ALLEGATO PIANO |
|---------------------------------|

| | |
|---|--|
| Soggetto richiedente | |
| Finalità dell'operazione (specifico servizio oggetto dell'operazione che si vuole attivare e/o implementare) | <input type="checkbox"/> 1. Attivazione/implementazione di servizi alla persona che favoriscano la domiciliarità e la residenzialità di nuclei familiari <input type="checkbox"/> 2a. Miglioramento di strutture/infrastrutture destinate a servizi sociali <input type="checkbox"/> 2b. Miglioramento di strutture/infrastrutture destinate a servizi culturali e ricreativi per favorire la socializzazione all'interno delle comunità e la valorizzazione delle specificità locali, finalizzate anche ad una scoperta e fruizione consapevole del proprio territorio, in ottica di coesione sociale <input type="checkbox"/> 3. Attivazione/implementazione di servizi per la popolazione affinché si creino le condizioni e lo stimolo a mantenere la residenzialità e si ricostruiscano quelle "Reti di Prossimità" necessarie al mantenimento della solidarietà sociale |
| Definizione servizio | <i>Inserire una definizione sintetica del tipo di servizio previsto, possibilmente facendo riferimento a categorie già esistenti (es: scuolabus, servizio mensa, ecc.)</i> |
| Descrizione Servizio attivato/implementato | <input type="checkbox"/> Attivazione <input type="checkbox"/> Implementazione |
| | Descrizione: <i>(descrivere il servizio previsto in modo sintetico ma esaustivo)</i> |
| | Obiettivi: <i>(descrivere gli obiettivi che si intendono raggiungere con l'attivazione/implementazione del servizio)</i> |
| | Utente interessato: <input type="checkbox"/> Minori di 18 anni <input type="checkbox"/> Giovani (chi non ha ancora compiuto il 25 ^{mo} anno di età) <input type="checkbox"/> Anziani (chi ha compiuto il 65 ^{mo} anno di età) |

| | |
|---|--|
| | <input type="checkbox"/> Diversamente abili (fare riferimento alla L. n. 104/1992) <input type="checkbox"/> Altra utenza: _____ <i>(oltre ad indicare la tipologia di utenti a cui il servizio si rivolge in via principale, descrivere le motivazioni di tale indicazione. Se del caso, descrivere anche le tipologie di utenti a cui il servizio si rivolge in via secondaria)</i> |
| Territorio interessato dall'erogazione del servizio | <i>Tenuto conto del servizio e delle sue modalità di erogazione da parte del beneficiario e di attivazione e fruizione da parte degli utenti, indicare i <u>comuni</u> nel quale il servizio sarà fruibile e la corrispondente popolazione</i> |
| Modalità di erogazione del servizio e soggetti coinvolti | <i>Indicare le modalità di erogazione del servizio da parte del beneficiario (es: personale interno, esternalizzazione, ecc.) e i soggetti che si prevedono di coinvolgere</i> |
| Orari/frequenza prevista | <i>Indicare, ove pertinente, orario/frequenza previsto di fruizione del servizio</i> |
| Modalità di attivazione dello specifico servizio da parte degli utenti | <i>Descrivere le modalità con le quali l'utenza può aderire al servizio (es: iscrizione, libero accesso, ecc.)</i> |
| Modalità di fruizione dello specifico servizio da parte degli utenti | <i>Descrivere le modalità con le quali l'utenza fruisce del servizio</i> |
| Sostenibilità (presa in carico) del servizio nel tempo | <i>Descrivere sinteticamente la sostenibilità nel tempo del servizio, con particolare riferimento al periodo di mantenimento dello stesso previsto dal bando</i> |
| Coerenza con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani (ove pertinente) | <i>Indicare l'eventuale politica regionale e i relativi strumenti e piani nel cui ambito si colloca il servizio oggetto dell'operazione e descriverne la coerenza</i> |
| Coerenza dell'investimento con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale (ove pertinente) | <i>Indicare gli eventuali strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale nel cui ambito si colloca il servizio oggetto dell'operazione e descriverne la coerenza</i> |
| Cronoprogramma delle attività previste | <i>Indicare i tempi previsti per la realizzazione dell'operazione oggetto della domanda di aiuto, riferiti alle diverse categorie di spesa previste</i> |

| | |
|--|--|
| Tempi di attivazione del nuovo servizio o del servizio implementato | <i>Indicare i tempi di attivazione del servizio in relazione ai tempi indicati al paragrafo precedente. Il servizio si intende attivato quando è fruibile da parte dell'utente destinatario.</i> |
| Spese previste | <p><input type="checkbox"/> a. Miglioramento di beni immobili e pertinenze per l'ampliamento e l'adeguamento di strutture/infrastrutture per l'erogazione di servizi a favore della popolazione</p> <p>€ _____</p> <p><input type="checkbox"/> b. Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, necessari all'erogazione dei servizi a favore della popolazione</p> <p>€ _____</p> <p><input type="checkbox"/> c. Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b)</p> <p>€ _____</p> <p>Totale _____</p> <p><i>Inserire le risorse previste per le singole categorie di spesa dopo la casella contrassegnata (con riferimento agli atti progettuali allegati in domanda di aiuto)</i></p> |

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMMOBILE OVE SI COLLOCA L'INTERVENTO

| | | | | | | |
|----------------------|--|--|---------|--|------------|--|
| Descrizione immobile | Edificio qualificato come bene culturale o con valore storico-ambientale ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i. <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <i>Descrivere l'immobile su cui si colloca l'intervento</i> | | | | | |
| Indirizzo | | | | | | |
| Dati catastali | Foglio | | Mappale | | Particella | |

INFORMAZIONI RELATIVE A NUOVI MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE

| | |
|-------------|--|
| Descrizione | <i>Descrivere i macchinari/impianti e attrezzature oggetto dell'operazione anche con riferimento al servizio attivato/implementato</i> |
|-------------|--|

INFORMAZIONI RELATIVE A CREAZIONE, ACQUISIZIONE E REALIZZAZIONE DI STRUMENTI INFORMATIVI

| | |
|-------------|---|
| Descrizione | <i>Descrivere gli strumenti informativi oggetto dell'operazione anche con riferimento al servizio attivato/implementato</i> |
|-------------|---|

PIANO DELLE SPESE

Illustrare il piano delle spese.

Per ciascuna lettera aggiungere linee testo se necessarie.

A. Miglioramento di beni immobili e pertinenze per l'ampliamento e l'adeguamento di strutture/infrastrutture per l'erogazione di servizi a favore della popolazione, compresi gli investimenti di sostituzione (Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027, Sezione II, par. 2.3.2)

| quantità | Descrizione spesa | fornitore | n. preventivo/offerta | Importo totale delle spese previste (IVA esclusa) | Importo delle spese in domanda (IVA esclusa) |
|--------------------|-------------------|-----------|-----------------------|---|--|
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale categoria A | | | | | |

B. Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, necessari all'erogazione dei servizi a favore della popolazione

| quantità | Descrizione spesa | fornitore | n. preventivo/offerta | Importo totale delle spese previste (IVA esclusa) | Importo delle spese in domanda (IVA esclusa) |
|--------------------|-------------------|-----------|-----------------------|---|--|
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale categoria B | | | | | |

C. Spese generali connesse all'investimento, secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027

| quantità | Descrizione spesa | fornitore | n. preventivo/offerta | Importo totale delle spese previste (IVA esclusa) | Importo delle spese in domanda (IVA esclusa) |
|--------------------|-------------------|-----------|-----------------------|--|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale categoria C | | | | | |

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegato B alla delibera n. 24 del 12 Luglio 2024 del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino.

Scheda di monitoraggio finanziario.



SCHEDA DI MONITORAGGIO FINANZIARIO

(Procedure attuative LEADER 2023-2027, par. 2)
Delibera GAL Patavino n. 24 del 12/07/2024 - In allegato al bando ISL04

| Intervento | Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A (importo programmato PSL) (1) | Importo aiuti concessi (2) | Importo bandi in corso (3) | Importo aiuti revocati (4) | Economie su domande chiuse (5) | Differenza [1-2-3+4+5] (6) |
|------------|---|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--|-----------------------------------|
| SRD02 | 1.205.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 1.205.000,00 € |
| SRG01 | 200.000,00 € | 0,00 € | 200.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| SRH05 | 45.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 45.000,00 € |
| ISL01 | 20.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 20.000,00 € |
| ISL02 | 50.000,00 € | 0,00 € | 60.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | -10.000,00 € |
| ISL03 | 320.000,00 € | 0,00 € | 195.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 125.000,00 € |
| ISL04 | 1.585.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 1.585.000,00 € |
| ISL05 | 295.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 295.000,00 € |
| ISL07 | 220.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 220.000,00 € |
| | TOTALE Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A | TOTALE Importo aiuti concessi | TOTALE Importo bandi in corso | TOTALE Importo aiuti revocati | TOTALE Economie su domande chiuse | TOTALE Importo disponibile |
| | 3.940.000,00 € | 0,00 € | 455.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 3.485.000,00 € |

1) Importo programmato nel PSL (Quadro 7.1.2) approvato con DGR 1510 del 4 dicembre 2023

2) Importo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da AVEPA ed eventuali revisioni istruttorie formalizzate con decreto.

Tale importo è da indicare al lordo di eventuali revoche, che vanno registrate nella colonna 4.

Nel caso di operazioni realizzate da enti pubblici e organismi di diritto pubblico, successivamente alla formalizzazione dell'eventuale rideterminazione del quadro economico e in ogni caso di revisione istruttoria, si considera l'importo del contributo concesso rideterminato (decreto di AVEPA)

3) Importo corrispondente alla somma degli importi finanziari relativi a bandi già approvati -anche nella stessa seduta- o già pubblicati, per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti con decreto di AVEPA

4) Importo delle somme disponibili a seguito di decreti di revoca approvati da AVEPA

5) Importo delle economie registrate al momento della chiusura formale dell'operazione con il decreto di saldo (importo concesso - importo complessivamente liquidato)

6) Importo disponibile per lo stanziamento a bando

Tutti gli importi sono espressi in euro

